

"FIGLIE SAGGE" Stranamente poco conosciuta in Italia, la scrittrice britannica (scomparsa nel 1992) è considerata in patria una delle maggiori del Dopoguerra

U

n libro esilarante, pieno di colpi di scena e di personaggi indimenticabili. Uno di quei libri impossibili da raccontare, di cui si può dare solo un piccolo assaggio della trama dai mille intrecci, fatta di personaggi gemelli, non in senso letterario ma in senso letterale. Gemelle sono le due protagoniste, Nora e Dora, le *Figlie sagge* del titolo, di cui una è anche la voce narrante. Sono figlie illegittime di Melchior Hazard, celebre attore shakespeariano, famoso, menefreghista ed egoista che semina figli (gemelli) per il mondo. Melchior non le vorrà riconoscere per tutta la vita, lasciando l'incombenza a Peregrine, suo fratello gemello, un sorta di avventuriero e attore a sua volta. E gemelli sono anche tutti gli altri fratellastri e il parentame che affollano la numerosa narrazione.



Il libro



• **Figlie sagge**
 Angela Carter
 Pagine: 336
 Prezzo: 18€
 Editore: Fazi

Realismo magico
 Il suo è un mondo fiabesco e surreale che lascia senza fiato

SASKIA E IMOGEN, figlie di Lady Atalanta, la prima moglie di Hazard, detta *Wheelchair* (sulla sedia a rotelle dopo un volo dalle scale) e gemelli sono Tristram e Gareth, nati dal terzo matrimonio di Hazard con Lady Margarine, così soprannominata perché è la protagonista di una celebre pubblicità della margarina in tv (se fossimo in Italia sarebbe un po' una Signora Star per via del brodo Star). *Figlie sagge* è l'ultimo romanzo di Angela Carter, uscito nel 1991, un anno prima della sua prematura morte a 51 anni, di cancro al polmone.

Un libro divertente e talmente ironico che pare impossibile sia stato scritto da una persona consapevole della propria imminente dipartita. Angela Carter è una scrittrice dimenticata in Italia e bravi alla Fazi a riproporla. Mentre in Inghilterra il suo mito non è mai tramontato, è ancora annoverata tra le paladine più originali e dissacratorie della

L'ultimo regalo di un genio di nome Angela Carter

causa femminista (basti pensare che uno dei suoi saggi più famosi è un elogio della prostituzione) e il *Times* l'ha inserita nella lista delle 50 migliori scrittrici inglesi del Dopoguerra

Entrare nel mondo della Carter è come varcare la soglia di un rigattiere di Portobello road. Anzi, per essere più precisi di Brixton, il quartiere a sud di Londra che adesso è in pieno spolvero ma quando la Carter scriveva questo libro era una zona depressa e molto simile al Bronx Anni 70, "la sponda sinistra, quella che i turisti di solito non vedono, la sponda bastarda del Vecchio

Padre Tamigi", secondo le parole di Dora. Il fulcro di tutto è al 49 Bard Road, Brixton, Londra SW2.

QUESTO l'indirizzo delle sorelle. "Che cosa sarebbe stato di noi se la nonna non ci avesse lasciato questa casa? Se non fosse stato per questa casa, Nora e io saremmo sulla strada già da tempo a trascinare da una parte all'altra cianfrusaglia ammucciate in sacchetti di plastica, attaccate alla bottiglie in cerca di un po' di ristoro". Invece la cianfrusaglia non se la trascinano per la strada dentro un sacchetto ma capitolo per capitolo. Un racconto

stracolmo di cose, odori, profumi, piume, vestiti, costumi di scena, gioielli, viaggi, uomini, donne, tradimenti, identità scambiate, amanti, feste in un turbinio di scene molto teatrali, perché teatranti sono tutti in questa vicenda. A partire dall'esordio, un omaggio palese a Shakespeare, nato il 23 aprile, stessa data di nascita delle gemelle, che compiranno 75 anni: lo stesso giorno anche il padre Melchior Hazard si appresta a festeggiare i 100. Tutto il resto è un rotolare veloce nel realismo magico della Carter, un mondo fiabesco e surreale che lascia senza fiato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA